



Concessione Autobrennero, Kompatscher e Fugatti a Roma

Oggi l'incontro con il Ministro Salvini in vista della gara europea

Autostrade

Al tavolo presenti l'ad di Autobrennero Cattoni e il presidente Reichhalter

di Margherita Montanari

Un incontro interlocutorio, per «affrontare le questioni ancora aperte prima del bando della gara d'appalto per la concessione dell'A22». Il ministero per le Infrastrutture e Trasporti ha convocato per oggi a Roma i presidenti delle due province autonome di Trento e Bolzano, Maurizio Fugatti e Arno Kompatscher, insieme al presidente di Autobrennero Hartmann Reichhalter e all'amministratore delegato Diego Cattoni. Al centro del tavolo con il ministro Matteo Salvini la cruciale questione dell'assegnazione della concessione autostradale attraverso la gara in project financing in cui la società di via Berlino

avrà il diritto di prelazione. Le questioni ancora aperte prima del bando della gara d'appalto per la concessione dell'A22 sono diverse. Tra queste, lo sblocco della bretella Campogalliano-Sassuolo e dell'autostrada Cispadana («Il T» del 14 gennaio, ndr). Le due opere aspettano il

via libera di Roma. La realizzazione di questi due investimenti rientra nel progetto da 7,2 miliardi di euro per la concessione A22 per 50 anni, sulla base del quale si farà la gara pubblica europea. La ripartenza dell'iter su queste due opere è dunque una conferma che va avanti la procedura per la gara in project financing per la concessione

dell'arteria autostradale Modena-Brennero. La scadenza della gara, inizialmente fissata il 30 novembre scorso, è slittata. Le parti sono in attesa di una proroga ufficiale, attesa in uno dei prossimi

provvedimenti del governo. Mancano però ancora i passaggi formali, il passaggio all'Autorità dei trasporti (Art) e quello del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess), di cui il Ministero deve acquisire il parere.

Tra i nodi da sciogliere anche quello sui cosiddetti extraprofitti che la società di via Berlino avrebbe maturato dopo la scadenza della concessione, dal 2014. Per Roma, il versamento di questi da parte di Autobrennero è condizione necessaria per procedere con l'iter di rinnovo della stessa concessione. Autostrada del Brennero ha fatto ricorso, dicendo che negli anni, pur in regime di proroga, ha proseguito con gli interventi di manutenzione sull'infrastruttura. Ma di mezzo c'è la gara europea per il rinnovo della

concessione, da cui la società controllata dalle Province autonome di Trento e Bolzano non vuole rischiare di essere

Tra i temi lo sblocco di due opere legate alla finanza di progetto da 7,2 miliardi: bretella Campogalliano-Sassuolo e autostrada Cispadana Sul piatto anche gli extraprofitti

esclusa. A novembre ha quindi versato – con riserva di ripetizione – un acconto da 70 milioni dei 110 circa richiesti dal governo Meloni. Anche questo sarà tra i temi che verranno toccati.

Attesa

Nel 2024 si dovrebbe arrivare alla gara sulla base del progetto da 7,2 miliardi di euro di investimenti presentato da A22, che ha diritto di prelazione sulla concessione cinquantennale dell'arteria autostradale Modena-Brennero.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile